

---

## François Dorval Langlois Sieur de Fancan, *Le Tombeau des romans*

Chiara Rolla

---



**Edizione digitale**

URL: <https://journals.openedition.org/studifrancesi/39202>

DOI: 10.4000/studifrancesi.39202

ISSN: 2421-5856

**Editore**

Rosenberg & Sellier

**Edizione cartacea**

Data di pubblicazione: 1 décembre 2004

Paginazione: 357

ISSN: 0039-2944

**Notizia bibliografica digitale**

Chiara Rolla, «François Dorval Langlois Sieur de Fancan, *Le Tombeau des romans*», *Studi Francesi* [Online], 143 (XLVIII | II) | 2004, online dal 30 novembre 2015, consultato il 19 mai 2021. URL: <http://journals.openedition.org/studifrancesi/39202> ; DOI: <https://doi.org/10.4000/studifrancesi.39202>

---

Questo documento è stato generato automaticamente il 19 mai 2021.



Studi Francesi è distribuita con Licenza Creative Commons Attribuzione - Non commerciale - Non opere derivate 4.0 Internazionale.

---

# François Dorval Langlois Sieur de Fancan, *Le Tombeau des romans*

Chiara Rolla

---

## NOTIZIA

FRANÇOIS DORVAL LANGLOIS SIEUR DE FANCAN, *Le Tombeau des romans*, Préface et notes de Franck GREINER, Presses Universitaires de Reims, 2003, p. 114.

- 1 L'opera di Fancan costituisce, con i testi di Sorel, Chapelain, Huet e Du Plaisir, uno dei rari documenti critici su un genere ancora in formazione durante i regni di Luigi XIII e XIV che il Seicento ci ha consegnato. Se inserito infatti nel più vasto panorama delineato dai paratesti che accompagnano i romanzi della prima metà del XVII secolo, esso rappresenta una testimonianza importante del dibattito in corso attorno alla formazione della poetica narrativa.
- 2 L'edizione critica di Greiner, che riproduce il testo del 1626, restituisce allo studioso moderno un tassello importante per delineare più chiaramente e in modo più completo un panorama a cui già le antologie di Coulet e di Berger avevano contribuito in maniera decisiva.
- 3 Il testo, riprodotto rispettando scrupolosamente l'ortografia e le note a margine dell'edizione originale, è preceduto da un' introduzione, nella quale Greiner affronta i problemi inerenti la paternità dell'opera, le fonti, le caratteristiche linguistiche e stilistiche e le teorie espresse. Da quest'ultimo punto di vista manca però un riferimento più preciso e puntuale al dibattito narrativo emergente dall'analisi dei paratesti dei romanzi del periodo, importanti testi teorici di riferimento per l'epoca. L'indice dei nomi citati che chiude il volume è senza dubbio un utile strumento di consultazione e di analisi.